UNIVERSITÀ
DI PAVIA

BANDO

Seed Grant per la Ricerca 2026

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e, in particolare, l'articolo 1, relativo alle finalità istituzionali dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

VISTO il Codice Etico dell'Università di Pavia in vigore dal 21/06/2011;

CONSIDERATA l'esigenza di sostenere la continuità e lo sviluppo dell'attività di ricerca del personale dell'Ateneo, con particolare attenzione alle fasi iniziali e intermedie della carriera;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera prot. n. 192626 Rep. n. 172/2026

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 199061 Rep. n. 330/2026 con la quale è stata approvata l'iniziativa e la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

E' emanato il seguente bando:

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando si intende per:

Ateneo: l'Università degli Studi di Pavia;

personale destinatario: professori ordinari (PO), professori associati (PA), ricercatori a tempo indeterminato (RU), ricercatori a tempo determinato di tipo b) (RTDb) e ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), in servizio a tempo pieno presso l'Ateneo;

Disponibilità per la ricerca: la disponibilità contabile delle risorse utilizzabili per attività di ricerca di cui il richiedente è responsabile, determinata secondo l'articolo 5;

Soglie ASN: le soglie degli indicatori per l'Abilitazione Scientifica Nazionale applicabili al Settore Concorsuale di riferimento;

Articolo 2 - Finalità

L'iniziativa sostiene le attività di ricerca del personale dell'Ateneo che risulti scientificamente attivo, con particolare attenzione ai giovani, e che disponga di risorse economiche limitate per

lo svolgimento delle proprie attività. L'iniziativa sostiene inoltre la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 2.100.000 a valere sul budget dell'Area Ricerca e Terza Missione.

Articolo 4 - Soggetti ammissibili e requisiti

Può presentare domanda il personale destinatario definito all'articolo 1 che possieda congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere in servizio a tempo pieno presso l'Ateneo;
- avere fondi a disposizione non superiori a euro 10.000,00 al 3 novembre 2026
- avere un'età al 1° gennaio 2026 non superiore a 60 anni compiuti;
- trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:
  a) avere preso servizio per la prima volta presso l'Ateneo, in qualità di RTT, successivamente al 1° novembre 2025;
  b) avere un ruolo di RU, RTDb o RTT e superare almeno due delle tre soglie ASN previste per l'abilitazione alla seconda fascia;
  c) avere il ruolo di PA e superare almeno due delle tre soglie ASN previste per l'abilitazione alla prima fascia;
  d) avere il ruolo di PO e superare almeno due delle tre soglie ASN previste per gli aspiranti commissari.

Articolo 5 - Determinazione della disponibilità per la ricerca

La disponibilità per la ricerca è determinata sommando le risorse finanziarie di cui il richiedente può disporre in qualità di responsabile. Sono incluse:

- le risorse su progetti di ricerca e di conto terzi attivi, o le riserve generate da progetti conclusi;
- le risorse assegnate nell'ambito di iniziative di Ateneo destinate alla ricerca;
- le risorse disponibili presso enti esterni, di cui il richiedente è responsabile, e utilizzabili per la propria attività di ricerca.

Quando una risorsa è condivisa tra più responsabili, la disponibilità è suddivisa in parti uguali tra tutti i responsabili risultanti.

Le indicazioni per il calcolo della disponibilità per la ricerca sono riportate nell'Allegato B.

Articolo 6 - Importo del contributo e ripartizione delle risorse

Il contributo è determinato in base all'età del richiedente, espressa in anni compiuti al 1° gennaio 2026. Gli importi per ciascun beneficiario sono i seguenti:

- fino a euro 10.000,00 fino a 45 anni;
- fino a euro 8.000,00 da 46 a 50 anni;
- fino a euro 6.000,00 da 51 a 55 anni;
- fino a euro 4.000,00 da 56 a 60 anni.

Qualora la dotazione finanziaria risulti sufficiente, a ciascun beneficiario verrà assegnato l'importo massimo previsto per la propria fascia; in caso contrario gli importi massimi saranno ridotti per garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili.

Articolo 7 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

- utilizzare il contributo esclusivamente per attività di ricerca e nel rispetto della normativa e dei regolamenti di Ateneo;
- elaborare una nuova proposta progettuale nell'ambito di un programma di ricerca finanziato da un soggetto pubblico o privato esterno all'Ateneo e, qualora sia disponibile un programma pertinente, presentarla con un ruolo di coordinamento entro il 1° novembre 2027;
- fornire, su richiesta dell'Amministrazione, le informazioni necessarie al monitoraggio scientifico e finanziario della presente iniziativa;
- citare il supporto finanziario dell'Ateneo in tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dalle attività di ricerca finanziate dal presente bando.

Articolo 8 - Spese ammissibili e gestione del contributo

Il contributo può essere utilizzato per spese direttamente connesse alle attività di ricerca, tra cui l'acquisto di materiali, attrezzature, software e banche dati; missioni e partecipazione a convegni; pubblicazione e diffusione dei risultati. È inoltre ammesso, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, il cofinanziamento di Contratti di Ricerca ai sensi dell'articolo 22, Incarichi post-doc ai sensi dell'articolo 22-bis e Incarichi di Ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Non è consentito utilizzare il contributo per l'attivazione o il cofinanziamento di borse di studio o di ricerca diverse dalle borse di dottorato di cui all'articolo 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Articolo 9 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo di cui all'Allegato A, sottoscritta digitalmente dal richiedente e, per presa visione, dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

La domanda deve essere trasmessa entro il 20 novembre 2026 mediante protocollo tra uffici alla U.O.C. Progettazione e Gestione Ricerca, indicando come RPA la Dott.ssa Valentina Micol Gritti e, in copia conoscenza, la Dott.ssa Sofia Baggini, Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione, il Dott. Andrea Carini, Responsabile del Servizio Ricerca e Formazione alla Ricerca.

L'oggetto della trasmissione deve essere: «Seed Grant per la Ricerca 2026 - [Nome del dipartimento] - [Nome e cognome del richiedente]».

A ciascuna domanda deve essere attribuito un autonomo numero di protocollo; non sono ammessi invii cumulativi riferiti a più richiedenti.

Le domande incomplete, prive delle sottoscrizioni richieste o trasmesse oltre il termine, non sono ammesse.

Articolo 10 - Istruttoria, controlli e assegnazione

L’istruttoria è svolta da una Commissione nominata con Decreto Rettorale, che verifica il possesso dei requisiti e la correttezza delle dichiarazioni e determina gli importi dei contributi secondo quanto previsto dall’articolo 6.

Il richiedente consulta i propri indicatori ASN accedendo a IRIS, il superamento delle soglie ASN è verificato tramite la funzione 'Simulazione ASN 2023-2025', selezionando il 'Range temporale simulazione' più recente.

L’Ateneo effettua controlli a campione sulle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni non veritiere si procede alla decadenza dal beneficio e al recupero delle somme eventualmente utilizzate.

L’elenco dei beneficiari è approvato con Decreto Rettorale.

Gli esiti della procedura sono comunicati ai richiedenti. L'eventuale pubblicazione dell'elenco dei beneficiari all'Albo Ufficiale di Ateneo avviene nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 11 - Durata, monitoraggio, rinuncia e decadenza

Il progetto ha durata biennale, decorrente dalla data della sua apertura.

Il beneficiario che intenda rinunciare deve trasmettere tempestivamente una comunicazione, con le medesime modalità previste per la domanda.

La cessazione dal servizio o il trasferimento presso altro Ateneo o ente comportano la decadenza dal contributo.

Articolo 12 - Comunicazioni e informazioni

Per informazioni e comunicazioni l’indirizzo e-mail a cui fare riferimento è: uoc.ricerca@unipv.it

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti e quelli acquisiti nell’ambito della procedura saranno trattati dall’Università degli Studi di Pavia (Titolare del trattamento, PEC: amministrazione-centrale@certunipv.it) per le finalità istituzionali legate al presente bando, comprese la verifica dei requisiti di partecipazione, l’assegnazione e la gestione dei contributi e le attività di controllo e monitoraggio.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR, per l’esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi alle finalità istituzionali dell’Ateneo. Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati da personale autorizzato con strumenti informatici e cartacei, potranno essere comunicati ai soggetti competenti nei casi previsti dalla normativa vigente e saranno conservati per il tempo necessario alla gestione amministrativa della procedura secondo i termini previsti dalla normativa applicabile e dagli strumenti di gestione e conservazione documentale dell’Ateneo. Dati resi anonimi potranno essere usati a fini statistici.

Gli interessati possono esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione (artt. 15-22 GDPR), nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa applicabile, rivolgendosi al Titolare o al DPO, ed hanno diritto di proporre reclamo al Garante Privacy

(www.garanteprivacy.it). Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia alle informative disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo https://privacy.unipv.it/

Articolo 14 - Responsabile unico di progetto

Ai fini dell'espletamento delle attività previste dal presente bando è nominato Responsabile unico di progetto il Dott. Andrea Carini, Responsabile del Servizio Ricerca e Formazione alla Ricerca.

Pavia, data della firma digitale

IL RETTORE
Prof. Alessandro Reali
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A
Domanda di partecipazione al bando «Seed Grant per la Ricerca 2026»

Alla U.O.C. Progettazione e Gestione Ricerca
Università degli Studi di Pavia

Nome e cognome	
Dipartimento	
Qualifica	
Settore concorsuale / GSD e SSD	
E-mail istituzionale	

Dichiarazioni del richiedente

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di essere in servizio a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Pavia alla data del 3 novembre 2026;

di avere preso visione del bando e di accettarne integralmente le condizioni;

di possedere i requisiti previsti dall'articolo 4 alle date di riferimento ivi indicate;

che la disponibilità complessiva per la ricerca alla data del 3 novembre 2026, calcolata secondo l'articolo 5 e le indicazioni dell'Allegato B, è non superiore a euro 10.000,00;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante e a rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 7.

Condizioni di ammissibilità

Dichiarare il possesso del requisito anagrafico barrando la fascia di età corretta e barrare almeno una delle condizioni a–d, con riferimento al ruolo e agli indicatori ASN:

[ ] Età fino a 45 anni compiuti al 1° gennaio 2026;

[ ] Età da 46 a 50 anni compiuti al 1° gennaio 2026;

[ ] Età da 51 a 55 anni compiuti al 1° gennaio 2026;

[ ] Età da 56 a 60 anni compiuti al 1° gennaio 2026;

[ ] a) Prima presa di servizio presso l'Ateneo, in qualità di RTT, successiva al 1° novembre 2025.

[ ] b) Ruolo di ricercatore (RU, RTDb o RTT) e superamento di almeno due delle tre soglie ASN per l'abilitazione alla seconda fascia.

[ ] c) Ruolo di PA e superamento di almeno due delle tre soglie ASN per l'abilitazione alla prima fascia.

[ ] d) Ruolo di PO e superamento di almeno due delle tre soglie ASN per gli aspiranti commissari.

Il/La richiedente dichiara inoltre che le informazioni riportate sono complete e prende atto delle verifiche previste dal bando.

Data	_____
Firma digitale del richiedente	_____
Firma digitale del Direttore di Dipartimento per presa visione	_____

Informativa privacy: il trattamento dei dati personali avviene secondo quanto previsto dall'articolo 13 del bando e dall'informativa disponibile all'indirizzo https://privacy.unipv.it/. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo privacy@unipv.it.

ALLEGATO B

Indicazioni per il calcolo della disponibilità per la ricerca

1 Data e criterio generale

La disponibilità è determinata alla data del 03/11/2026 sommando le risorse di cui all'articolo 5 effettivamente utilizzabili dal richiedente in qualità di responsabile finanziario o coordinatore.

2 Spese e impegni già assunti

Dal residuo sono escluse le somme già impegnate, alla data di riferimento, per obbligazioni documentate, quali contratti sottoscritti, ordini perfezionati o altri impegni formalmente assunti. La sola previsione di una spesa futura, non accompagnata da un impegno formalizzato, non riduce la disponibilità.

3 Risorse vincolate e quote dei partner

Le risorse utilizzabili dal richiedente per attività di ricerca sono incluse anche quando vincolate a uno specifico progetto o a determinate categorie di spesa, al netto degli impegni di cui al punto 2. Sono escluse le quote destinate ad altri enti o partner sulla base di accordi di progetto, delle quali il richiedente cura soltanto la gestione o il trasferimento.

4 Risorse condivise

Per le risorse con più di un responsabile finanziario o coordinatore si applica la ripartizione in parti uguali prevista dall'articolo 5, considerando il residuo disponibile e i responsabili risultanti alla data di riferimento. La semplice partecipazione a un gruppo di ricerca non equivale alla responsabilità della risorsa.